

AVVISO D'ASTA PROCEDURA APERTA

PER LA VENDITA, DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO COMUNALE DENOMINATO “SECCANTE SEZ. XVIII”.

Il Responsabile del Servizio

Visto il piano di taglio redatto dal Dott. Forestale Monia Moscatelli, relativamente al progetto di taglio del bosco denominato “SECCANTE sez. XVIII” di cui al Foglio 9 Particelle 18-24-25-49 e Foglio 8 particelle 13-41-45 FORESTALE N. 18 DEL PGAF” e relativo capitolato d'oneri;

In esecuzione della Deliberazione di G.C. n.110 del 28/09/2020 con la quale è stato adottato il Progetto di Taglio del bosco comunale in oggetto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Unità di Progetto del Territorio della Provincia di Viterbo R.U. 2298 del 24/11/2020 con oggetto: L. R. n. 39/02 e relativo Regolamento n. 7/05 - rilascio di autorizzazione per la conversione a ceduo del bosco d'alto fusto a prevalenza di querce sito nel comune di Valentano Località "Poggio Seccante". Istanza n. 21992 del 19/09/2019;

RENDE NOTO

Che l'Amministrazione Comunale intende mettere in vendita il materiale legnoso proveniente dal taglio del bosco ceduo matricinato sito in Località “Poggio Seccante” distinto al N.C.T. Foglio 9 Particelle 18-24-25-49 e Foglio 8 particelle 13-41-45 della superficie netta al taglio di Ha 9,03;

1) Indirizzo Ente Appaltante: Comune di Valentano - Piazza, 1 - Tel. 0761/453001– pec: comune.valentano.vt@legalmail.it

2) Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924 n. 827 - prezzo più vantaggioso per L'Amministrazione in confronto con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta. Criterio del massimo aumento da determinarsi mediante offerta in percentuale. Non sono ammesse offerte in diminuzione.

In caso di offerte pari si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

3) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'intervento.

- Località: Comune di Valentano – località POGGIO SECCANTE
- Durata del taglio: stagione silvana 2020-2021
- Vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo

4) Importo a base di gara € 33.391,80 oltre I.V.A. al 10%

Il corrispettivo dovrà essere versato al Comune in unica soluzione contestualmente alla stipula del contratto.

5) Elaborati di gara:

Il presente Bando, il Capitolato d'oneri, il Progetto di taglio, il Piedilista di marcatura, il Parere Favorevole della Regione Lazio con relative prescrizioni -

I documenti suddetti possono essere visionati sul sito istituzionale del Comune di Valentano, nell'apposita sezione di amministrazione trasparente (Bandi di gara e contratti)

<http://www.comune.valentano.vt.it/index.php?T1=23&T2=1&T3=0>

6) Modalità e presentazione dell'offerta:

Le offerte segrete dovranno essere redatte in carta bollata, chiuse in apposita busta sigillata e controfirmate sui lembi di chiusura e dovranno indicare il rialzo percentuale in cifre e lettere.

Tale busta unitamente alla documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico debitamente sigillato recante la scritta " OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALLA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO DENOMINATO – SECCANTE SEZ. XVIII - DEL COMUNE DI VALENTANO" ed il nominativo della ditta concorrente e dovrà essere spedito al Comune di Valentano–Piazza Cavour, 1.

Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del giorno 24/02/2021 pena l'esclusione**, a mezzo di raccomandata postale, sia essa consegnata mediante il servizio pubblico, sia essa consegnata a mano ai sensi dell'art. 1090 del Codice Postale, ovvero a mano direttamente all'Ufficio protocollo del Comune, con le modalità del presente bando.

7) Documentazione per la partecipazione alla gara

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono presentare:

1) L'offerta in lingua italiana, redatta su carta da bollo competente, mod. A, contenente la misura del valore offerto, in cifre ed in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile ed estesa dal titolare dell'impresa boschiva o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo;

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con le indicazioni del mittente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora della gara.

2) Una dichiarazione su carta resa legale, sottoscritta dal titolare dell'impresa boschiva o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo con la quale si attesti:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, del D.lgsn. 50/2016 ss.mm.ii., e più precisamente dichiara:

b) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

c) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 80, del D.lgsn. 50/2016 ss.mm.ii., misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri

presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

f) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

h) che nel triennio antecedente la data dell'avviso di che trattasi non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. ;

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

j) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

k) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante;

l) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

m) che nell'anno antecedente la data dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dei dati in possesso dell'Osservatorio e che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico..

n) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

o) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, modificato da ultimo dall'art. 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;

p) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

q) di non trovarsi in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con alcuna impresa;

r) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi versamenti.

s) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguiti i lavori;

t) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori di taglio;

- u) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- v) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 81 del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. , degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'intero progetto;
- w) che l'indirizzo pec al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente:.....;
- x) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:
.....
- y) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

3) Un certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. da cui risulti l'iscrizione dell'impresa come Ditta Boschiva, in data non anteriore a 3 mesi a quella della gara; in caso di società regolarmente costituite, in detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base agli atti depositati presso la CCIAA stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la Legale Rappresentanza della società.

4) Un Certificato rilasciato dal Corpo Forestale dello Stato del territorio nel quale esercitano la loro attività, in data non anteriore a tre mesi a quella della gara.

5) Una Quietanza di un Deposito cauzionale a favore dell'ente appaltante, ammontante a **EURO 3.339,18** da presentare:

- a) in contanti presso la tesoreria dell'Ente appaltante;
- b) assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante;
- c) altri modi consentiti dalla legge

Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi e di collaudo, che sono tutte a totale carico della ditta. Se tale deposito provvisorio risultasse successivamente insufficiente, la ditta sarà obbligata a completarlo entro il termine e nella misura indicata dall'Ente appaltante, mentre se risultasse in eccesso, l'Ente proprietario del bosco dovrà restituire alla ditta la rimanenza a collaudo avvenuto. Qualora il deposito non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti nell'art. A.25 del capitolato d'oneri.

L'ente proprietario renderà noto, prima dell'esperimento della gara, gli oneri (sia pure approssimativi) a carico della ditta per le spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di martellata, di misurazione, di rilievi e di collaudo (in parte già esplicitati all'interno del Capitolato di oneri Art.2 BIS.

6)Una Procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

7) Svolgimento della gara:

La gara sarà esperita alle ore 16,00 del giorno 26/02/2021 presso la Sede Comunale.

L'incanto è pubblico. In riferimento a tale esperimento d'asta le ditte partecipanti sono tenute a conformarsi a quanto previsto nei capitolati d'oneri e nella documentazione concernente il progetto di taglio del bosco in questione.

8) Soggetti non ammessi alla gara

Non possono essere ammessi alla gara:

1. coloro che abbiano in corso con l'Ente proprietario contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'ente stesso per qualsiasi motivo;
2. coloro che non abbiano corrisposto a detto Ente le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

9) Esclusione dall'asta

Verranno esclusi dalla gara coloro che non hanno inoltrato (perché carente od incompleta) la documentazione necessaria per l'esecuzione dell'incanto di cui all'art. A.5 e i soggetti di cui all'art. A.6 del Capitolato d'Oneri.

10) Obblighi per la ditta

La ditta, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario.

11) Adempimenti ed obblighi successivi alla gara

All'aggiudicatario verrà comunicata l'aggiudicazione provvisoria e verrà richiesta la documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto, che dovrà essere consegnata, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'affidamento al secondo classificato, entro i termini stabiliti.

L'aggiudicatario dovrà eleggere a tutti gli effetti del contratto domicilio legale nel luogo ove ha sede l'Ente appaltante.

12) Creazione del deposito cauzionale

Prima della sottoscrizione del contratto e entro i tempi assegnati, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo del contratto. Tale deposito dovrà essere comunque vincolato a favore dell'Ente proprietario e potrà avvenire:

- a) in contanti presso la tesoreria dell'Ente appaltante;
- b) assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente appaltante;
- c) mediante fideiussione bancaria o assicurativa;
- d) altri modi consentiti dalla legge

In caso di morte o fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

13) In caso di mancata costituzione del deposito cauzionale

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 12 entro il termine ivi previsto, l'Ente appaltante potrà senza altro rescindere il contratto dandone comunicazione all'impresa stessa mediante lettera raccomandata r.r. e aggiudicare l'incanto al secondo miglior offerente, oppure disporre liberamente per una nuova gara restando a carico dell'impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione esclusa ogni differenza in più e restando inoltre incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

14) Modalità di pagamento del bosco ed interessi legali

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso in un'unica soluzione anticipata da versare prima della stipula del contratto.

15) Modalità di taglio della legna necessaria al fabbisogno cittadino.

Il taglio dovrà essere terminato entro il termine più restrittivo previsto negli atti autorizzativi e lo sgombero delle piante e dei rifiuti della lavorazione entro un mese dalla fine del taglio salvo eventuali proroghe o deroghe concesse secondo l'art. 67 del R.R. 7/2005.

Le modalità di taglio dovranno rispettare tutto quanto previsto dall'art. A.22 del Capitolato d'Oneri.

16) Sanzioni per le eventuali inosservanze:

L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da

tagliarsi. Per le suindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:

€ 5,00 per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;

€ 5,00 per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente capitolato;

€ 10,00 per ogni ceppaia nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto.

Nell'abbattere gli alberi si dovranno usare tutti i mezzi suggeriti dalla pratica o dagli Agenti Carabinieri Forestali per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti, in caso di danneggiamenti si applicheranno gli indennizzi di cui all'art. A24 del Capitolato d'Oneri.

La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopraindicati. Le penali stabilite dal Capitolato saranno versate all'Ente proprietario nei limiti dell'importo del macchiatico o del danno e per l'eccedenza alla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura agli effetti degli artt. 134 e segg. del R.D.L. 30/12/1923, n° 3267 e successive modifiche.

Per le eventuali inosservanze alle clausole e condizioni imposte con il capitolato l'aggiudicatario sarà sottoposto alle seguenti sanzioni nei confronti dell'Ente proprietario oltre quelle previste dalla legge ed accertate durante l'utilizzazione. Esse saranno liquidate all'atto del collaudo a giudizio inappellabile dell'Ufficiale Forestale e senza pregiudizio delle eventuali azioni penali cui danni possono dar luogo e dal risarcimento dell'Ente:

a) da Euro 2,00 a Euro 5,00 per mancato taglio o ricceppamento totale o parziale di frutici spinosi, ceppaie danneggiate, monconi od altre piante legnose inutili, su ogni ara di superficie di cui all'art. B.43 del capitolato;

b) da Euro 2,00 a Euro 5,00 per mancato sgombro totale o parziale della tagliata da qualsiasi materiale, per ogni ara di superficie ingombra come prescritto dall'art. B.44 del capitolato.

c) di Euro 1.032,91 per inizio del taglio prima che l'acquirente sia in possesso del verbale di consegna di cui all'art. A.12 del capitolato.

18) Altre notizie:

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio ON –LINE del Comune sul sito internet ufficiale www.comune.valentano.vt.it.

Per tutte le informazioni relative all'appalto e ogni altra notizia connessa è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico ogni giorno dalle ore 10,00 alle ore 12,00 o tramite mail ufficiotecnico@comune.valentano.vt.it ;

Per quanto non previsto nel presente avviso si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge e condizioni del R.D. 23.05.1924 n. 827.

Allegati: Mod. A

Mod. B

Mod. C

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Piergiorgio PAGLIACCIA)

